

ALLEGATO 2 Nota Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna n. 6755 del 29.5.2013 PUNTI CHIAVE COMUNI AI MATERIALI PERVENUTI

Premessa

Il gruppo tecnico di lavoro, incaricato di recepire e valutare le esigenze dei Centri Territoriali Permanenti relativamente al test di piazzamento/ingresso per l'inserimento nei corsi di formazione linguistica, ha effettuato un'analisi approfondita dei materiali pervenuti alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale (nota di richiesta ai Centri Territoriali Permanenti n. 604 del 14.1.2013 dell'Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio III) a seguito della quale ha individuato una serie di punti chiave, ritenuti significativi per la realizzazione del test di piazzamento/ingresso, che vengono di seguito elencati.

Essendo il livello A2 quello richiesto per l'ottenimento del permesso di soggiorno, il gruppo ha focalizzato il suo lavoro sul materiale relativo ai livelli cd. Pre-A1, livello A1 ed A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

Punti chiave

1. Materiali strutturati in modo graduale dal livello PreA1 al livello A2, sia per quanto riguarda il colloquio iniziale che per quanto riguarda il test scritto.

A seguito dell'analisi effettuata sui materiali, si individua come tempo ottimale per lo svolgimento del test quello di 20 minuti, dei quali 5 dedicati al colloquio iniziale.

2. Materiali relativi a contesti/situazioni in cui la persona straniera si può venire a trovare quotidianamente e con cui potrebbe avere necessità di confrontarsi (giornali/annunci, cartelli stradali/segnaletica, citofoni, modulistica per la raccolta dati, ecc).

L'utilizzo di cartelli stradali con indicazioni di luoghi (comuni limitrofi e non, luoghi di interesse, edifici pubblici, ecc) consente di toccare aspetti quali l'orientamento sul territorio nel quale vive l'immigrato (cioè aspetti legati all'adattamento, all'integrazione intesa come livello di conoscenza del luogo nel quale vive l'immigrato, nonché aspetti legati alla vita quotidiana), ma anche di saggiare conoscenze legate ai concetti topologici.

3. Materiali che privilegiano gli aspetti comunicativi della lingua, rispetto agli aspetti morfo-sintattici e grammaticali, in considerazione dell'utenza e delle vigenti norme relative al permesso di soggiorno.

- **Colloquio (comprensione/produzione lingua orale),**

4. Il colloquio rappresenta la parte iniziale del test piazzamento/ingresso ed è finalizzato alla valutazione delle competenze linguistiche orali (comprensione/produzione), oltre che alla raccolta dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, ecc) e delle informazioni relative alla famiglia, alle esperienze pregresse di apprendimento ed alle esperienze professionali.

Attraverso il colloquio è possibile, inoltre, verificare l'integrazione, intesa anche come conoscenza della società del paese ospitante, come, ad es. "hai il dottore (medico di base) in Italia?" ed effettuare azioni di accoglienza/orientamento.

5. L'utilizzo del TU, invece del LEI, per ragioni legate prevalentemente ad una maggior facilità di acquisizione di questa forma;

- **Test scritto (comprensione/produzione lingua scritta)**

LIVELLO PRE A1

6. Verifica delle capacità di comprensione/produzione lingua scritta attraverso:
- Lettura di sillabe in stampato maiuscolo
 - Lettura di parole piane di due/tre sillabe in stampato maiuscolo
 - Lettura di parole brevi in script per poi passare a parole più complesse.
 - Copiatura di parole in stampato maiuscolo
 - Copiatura di parole in corsivo
 - Scrittura sotto dettatura di una breve frase

LIVELLO A1 ed A2

7. Verifica delle capacità di comprensione/produzione lingua scritta attraverso:
- Compilazione di un modulo per la raccolta dei dati anagrafici
 - Lettura di semplici testi quali campanelli, segnaletica stradale, indicazioni all'interno degli edifici pubblici (ASL, ospedali, ecc), ufficio postale/pulsanti biglietto, stazione partenze/arrivi, scontrini, tabelle orarie ecc.
 - Domande di comprensione a scelta multipla (a 2 o 3 opzioni, Vero/Falso) relative ai testi proposti.
 - Produzione di testi (descrizioni di immagini, cartoline, brevi messaggi ad amici, ecc.)
- **Valutazione**
8. Griglie di valutazione/attribuzione punteggi in relazione ai livelli QCER, al fine di identificare il corso di formazione linguistica da proporre.

A seguito dell'analisi effettuata sui materiali, si evidenzia l'importanza di finalizzare la valutazione del livello linguistico all'individuazione del corso più opportuno. 2

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini e-mail: chiara.brescianini@istruzione.it
Cristina Lucia Giordani e-mail: cristinalucia.giordani@istruzione.it